

L'ECO DELLA STAMPA(L'Argo della Stampa: 1912
L'Informatore della Stampa: 1947)UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIELE**
Condirettore: **IGNAZIO FRUGIELE****MILANO**VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33
Corrispond.: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

Giornale di Vicenza - Vicenza

20 OTT. 1960

STOCOLMA — La madre Sybilla alla solenne inaugurazione della stagione lirica nella capitale svedese

CORRIDOIO**“La Moscheta,, di Ruzzante
al Teatro Stabile di Torino**

Concluso brillantemente il lungo periplo estivo nell'America latina, che ha toccato successivamente le tappe di Buenos Aires, Montevideo, Santos, San Paulo, Brasilia e Rio de Janeiro, la compagnia di prosa del teatro stabile di Torino, diretta dal regista Gianfranco de Bosio, ha inaugurato la stagione 1960-1961 nella sala del «Gobetti» con «La moscheta» del Ruzzante. Oltre a questo lavoro classico del celebre autore patavino, (per il quale il de Bosio ha nutrito sempre una particolare predilezione) il nuovo cartellone comprenderà altri spettacoli che sono stati rappresentati in America e che hanno già fatto del programma svolto nella scorsa stagione e cioè: «Il Miles gloriosus» di Plauto, «L'Olimpia» di G. B. Della Porta, «Antonello, capo brigante» di Ghigo De Chiara (libera riduzione dal dramma omonimo di V. Padula), «Bertoldo a corte» di Massimo Dursi, «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello. A questi lavori saranno da aggiungere quelli, che secondo l'accordo di scambio, verranno rappresentati dalla «Stabile» di Genova e cioè «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller e «La grande speranza» di Rietmann, già presentato dallo stesso complesso in prima assoluta al Festival internazionale di Venezia con la regia di Luigi Squarzina.

**Centomila di premio
ai «Rabdomanti,,**

Il centro italiano ricerche teatrali «I Rabdomanti» diretto da Angelo Gaudenzi, proseguendo nella sua minuziosa opera di selezione e di valorizzazione, ha potuto dotare quest'anno la sua attività di un premio di L. 100.000 — grazie alle offerte del Teatro di via Manzoni e del Centro culturale Pirelli — che verrà attribuito alla migliore opera messa in scena durante la stagione 1960-1961.

I lavori saranno presentati anche quest'anno nel suddetto teatro, sia dai «Rabdomanti» sia da altri complessi e l'assegnazione del premio verrà decisa dal pubblico, il quale sarà chiamato ad esprimere i

termini di ciascuna lettura il suo giudizio in una apposita scheda. Tali schede, verranno quindi raccolte ogni volta e rinchiusi in una busta sigillata, che sarà aperta con le altre in giugno quando verrà fatta la proclamazione ufficiale del vincitore. Ciascuna scheda avrà a disposizione dieci punti e di esse verrà fatta la proporzione decimale in relazione al numero degli spettatori intervenuti a ciascuna lettura.

Inoltre, per favorire ognor più questa iniziativa rivolta alla scoperta di nuovi testi degni di giungere alla luce della ribalta, la direzione del teatro milanese di via Manzoni mette a disposizione dei votanti per ogni lettura dodici poltrone, che saranno sorteggiate e distribuite alla lettura successiva a sei spettatori.